

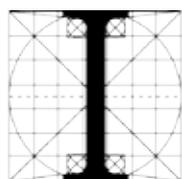
Riqualficazione fluviale

8 INCONTRI DI FORMAZIONE E CONFRONTO SULLA RIQUALIFICAZIONE FLUVIALE

OGNI VENERDI' DI MARZO E APRILE
DALLE ORE 15.00 ALLE 16.30



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI SALERNO



ORDINE DEGLI
INGEGNERI
DELLA PROVINCIA
DI SALERNO



PRESENTAZIONE

In Italia la gestione del reticolo idrografico è stata caratterizzata da una generale mancanza di visione di lungo periodo e dalla realizzazione di interventi e opere – solitamente finalizzati alla “messa in sicurezza” – che hanno intensamente artificializzato i corsi d’acqua, rivelandosi troppo spesso inadeguati a raggiungere risultati soddisfacenti e duraturi in termini di riduzione del rischio e, in aggiunta, determinando imponenti impatti ambientali.

L’eliminazione o la riduzione degli habitat, le profonde alterazioni dei processi e delle forme, hanno incrementato in maniera preoccupante la fragilità del territorio e fortemente compromesso la capacità dei corpi idrici di svolgere funzioni di primaria importanza quali la ritenzione di nutrienti e l’autodepurazione, il supporto alla biodiversità, il trasporto di sedimenti per garantire un giusto equilibrio del rapporto mare-costa, la creazione di valore estetico e di opportunità di fruizione.

È dunque evidente la necessità di una modifica radicale nell’approccio alla gestione dei territori fluviali, resa ancora più urgente dalle trasformazioni indotte dai cambiamenti climatici. Bisogna incrementare la resilienza dei sistemi idrografici senza reiterare le scelte sbagliate del passato e facendo ricorso a un ventaglio ampio di soluzioni tecniche, anche complesse. Ricostituzione di habitat, ripristino della continuità, restituzione dove possibile di più spazio alla naturale divagazione dei corsi d’acqua, riduzione dell’alterazione idrologica sono azioni fondamentali per garantire tutti i benefici connessi ai servizi ecosistemici che i corpi idrici possono fornire.

Gli indirizzi e gli obiettivi vincolanti definiti dal Green Deal e dalle strategie che lo sostanziano – a partire dalla *Strategia Europea per la Biodiversità 2030* – unitamente alle ingenti risorse messe a disposizione, pongono le condizioni ideali per applicare una strategia diffusa di **riqualificazione fluviale**, come già sta avvenendo in molti Paesi europei.

In questa prospettiva **l’Università di Salerno, il CIRF - Centro Italiano per la Riqualificazione Fluviale e l’Ordine degli Ingegneri della Provincia di Salerno** organizzano un ciclo di 8 incontri di formazione dedicati all’approfondimento di diverse componenti che concorrono a determinare il complesso equilibrio dei corsi d’acqua e a definirne le molteplici funzioni.

Ciascun appuntamento tratterà aspetti teorici e applicativi, attraverso l’illustrazione di esperienze di successo realizzate in Italia e all’estero che hanno adottato soluzioni tecniche, amministrative e gestionali ispirate ai principi della riqualificazione fluviale.

MARZO

5 marzo

Il ruolo degli ambienti fluviali per la tutela della biodiversità*

Introduce: **Giuseppe Dodaro** – CIRF

Corrado Battisti – Torre Flavia Long Term Ecological Research Station
Il ruolo dei corpi idrici come sistemi connettivi funzionali alla conservazione della fauna

Valentina Parco – Parco Lombardo della Valle del Ticino
Interventi di creazione e riqualificazione di ambienti umidi nel Parco Lombardo della Valle del Ticino

12 marzo

Non solo tubi: nuovi approcci per ridurre l'inquinamento delle acque in Italia*

Introduce: **Giulio Conte** – CIRF

Anacleto Rizzo – Iridra s.r.l.
Infrastrutture verdi-blu per la qualità delle acque

Bruna Gumiero – Dipartimento di Scienze Biologiche, Università di Bologna
Il processo di auto depurazione del fiume

19 marzo

Il ruolo dei sedimenti per l'equilibrio e la qualità ambientale dei fiumi

Introduce: **Andrea Goltara** – CIRF

Simone Bizzi – Dipartimento di Geoscienze, Università di Padova
Dove vanno i sedimenti? Dalle escavazioni in alveo al monitoraggio morfologico

Chiara Silvestro – Regione Piemonte
L'esperienza dei Programmi di Gestione dei Sedimenti

26 marzo

Interventi di riqualificazione fluviale

Introduce: **Giuliano Trentini** – CIRF

Peter Hecher – Centro Funzionale Provincia di Bolzano
Riqualificazione fluviale in Alto Adige

Sandro Peduzzi – Ufficio dei corsi d'acqua, Cantone Ticino
Riqualificazione fluviale in Svizzera: esempi dal Canton Ticino

CALENDARIO



*Il seminario è realizzato nell'ambito del progetto LIFE GREENCHANGE Green Infrastructures for increasing biodiversity in Agro Pontino and Maltese rural areas (LIFE17 NAT/IT/000619 <http://lifegreenchange.eu/it/>) di cui il CIRF è uno dei partner

APRILE

9 aprile

Interventi integrati per la mitigazione del rischio alluvioni e l'incremento dello stato ecologico

Introduce: **Maria Nicolina Papa** – Università degli Studi di Salerno

Antonia Impedovo e Roberto Fabrizio – Regione Piemonte
La procedura di rilocalizzazione in aree a rischio idrogeologico

Lilia Garnier – Sindaca Villar Pellice
La procedura di rilocalizzazione in aree a rischio idrogeologico: il caso di Villar Pellice (TO)

Andrea Goltara – CIRF
Interventi integrati in Italia e in Europa

16 aprile

La gestione ambientale del reticolo di bonifica*

Introduce: **Giuseppe Dodaro** – CIRF

Marco Monaci – CIRF
La riqualificazione integrata idraulico-ambientale dei canali in Emilia-Romagna

Carlo Bendoricchio – Consorzio di Bonifica Acque Risorgive
Il progetto di riqualificazione ambientale diffusa nel comprensorio di competenza del Consorzio di Bonifica Acque Risorgive

23 aprile

Monitoraggio della qualità ecologica dei fiumi*

Introduce: **Laura Leone** – CIRF

Raffaella Zorza – ARPA FVG
Lo stato di qualità e il monitoraggio ambientale degli ecosistemi fluviali ai sensi della Direttiva Quadro Acque

Francesco Comiti – Libera Università di Bolzano
Il monitoraggio a supporto della riqualificazione fluviale: l'esperienza della Provincia autonoma di Bolzano

30 aprile

Riserve idriche e qualità dei corsi d'acqua: un conflitto risolvibile?

Introduce: **Bruno Boz** – CIRF

Andrea Goltara – CIRF
Gli impatti degli invasi artificiali sugli ecosistemi fluviali

Rudy Rossetto - Istituto di Scienze della Vita, Scuola Superiore Sant'Anna
La ricarica delle falde come soluzione per l'approvvigionamento idrico

*Il seminario è realizzato nell'ambito del progetto LIFE GREENCHANGE Green Infrastructures for increasing biodiversity in Agro Pontino and Maltese rural areas (LIFE17 NAT/IT/000619 <http://lifegreenchange.eu/it/>) di cui il CIRF è uno dei partner

COME ISCRIVERSI

Per iscrivervi collegatevi al modulo d'iscrizione presente in questo link e completelo in ogni suo campo: <https://eventi.cirf.org/#>

Il webinar si terrà sulla piattaforma Zoom (<https://zoom.us/>), il link per l'accesso verrà inviato subito dopo l'iscrizione tramite e-mail.

INFORMAZIONI

Inviare e-mail a: comunicazione@cirf.org

CREDITI

Agli Ingegneri partecipanti, connessi per l'intera durata di ciascuna lezione in programma, che avranno superato con esito positivo il test di fine corso, verranno riconosciuti dall'Ordine degli Ingegneri di Salerno n. 16 CFP, ai sensi del Regolamento per l'aggiornamento della competenza professionale.

Ai dottori Agronomi e ai dottori Forestali partecipanti, verranno riconosciuti 0,1875 CFP (1,5 ore) ad ogni seminario seguito.

Il riconoscimento dei CFP è autonomo per ogni seminario

Chiediamo inoltre, che al momento del collegamento alla piattaforma Zoom, venga usato per l'accesso lo stesso nome e cognome usato in fase d'iscrizione, diversamente non ci sarà possibile proseguire con l'accREDITAMENTO.

COMITATO ORGANIZZATORE

Michele Brigante - Ordine degli Ingegneri della Provincia di Salerno

Elena Dan - CIRF

Giuseppe Dodaro - CIRF

Maria Nicolina Papa - DICIV, Università di Salerno

Raffaele Pagano - Ordine dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali della Provincia di Salerno

Giuliano Trentini - CIRF

COMUNICAZIONE E GRAFICA

Linda Pareschi

FOTO

Bruno Boz

Chiara Silvestro

